



PADRE
MAURIZIO
MALVESTITI

1778

1865

www.padremauriziodabrescia.it



Corrispondenza

Padre Maurizio al nipote don Carlo

Brescia, 23 marzo 1846

comunica al nipote sacerdote di alcuni oggetti curiosi ritrovati durante gli scavi

Scriso a Roma perché arrivando all'Araceli l'opera del sig. Conte Francesco Gambarà, sia subito portata al sig. Principe. Quanto all'Esemplare destinato a me, questo viene a tempo, quando io sarò a Brescia. Gli scavi continuano a dare piccoli oggetti curiosi ma di poco valore. Del monumento non se ne può parlare, finché non sia venuta a riconoscerlo la commissione delle Belle arti di Roma. Salutate tutti i parenti, e gli amici. E abbracciate tutti di casa come io vi abbraccio

Viterbo & Canino
23. Marzo 1846. V.º aff.mo Zio
Fr. Maurizio

“Scriso a Roma perché arrivando all'Araceli l'opera del sig. Conte Francesco Gambarà, sia subito portata al sig. Principe (Carlo Bonaparte n.d.r.). Quanto all'esemplare destinato a me, questo viene a tempo, quando io sarò a Brescia. Gli scavi continuano a dare piccoli oggetti curiosi ma di poco valore. Del monumento non se ne può parlare, finché non sia venuta a riconoscerlo la commissione delle Belle Arti di Roma. Salutate tutti i parenti e gli amici. E abbracciate tutti di casa come io vi abbraccio.

Viterbo & Canino

V.º aff.mo Zio

23 marzo 1846

Fr. Maurizio